



*Lista civica PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO*  
*Programma ed indirizzi generali di governo del candidato a Sindaco di Palena, Claudio D'Emilio.*

**PROGRAMMA ED INDIRIZZI GENERALI  
DI GOVERNO DEL  
CANDIDATO A SINDACO DI PALENA**



**CLAUDIO D'EMILIO**

(2026-2031)

(ELEZIONI DEL 24 e 25 MAGGIO 2026)



**Candidato a Sindaco:  
D'EMILIO Claudio (26-12-1961)**

**Candidati al Consiglio Comunale:**

	<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>LUOGO DI NASCITA</b>	<b>DATA</b>
1	MARIA GRAZIA	CAROZZA	ATESSA (CH)	07/12/1991
2	ALESSANDRA	D'ELETTO	GUARDIAGRELE (CH)	24/05/1977
3	CAMILLA ANTONIETTA	SULPIZIO	BUCCHIANICO (CH)	09/09/1961
4	FRANCO	AMICONE	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	18/03/1953
5	ANTONIO CARMINE	CAMPANA	LANCIANO (CH)	29/05/1999
6	ALESSANDRO	FERRARA	LANCIANO (CH)	29/05/1991
7	LORENZO	PIERORAZIO	RIMINI (RN)	03/11/1998
8	FRANCESCO	PULSINELLI	PESCARA (PE)	17/05/1968
9	MICHELANGELO	RIEMMA	ACERRA (NA)	10/04/1960
10	FRANCO	TORELLI	PALENA (CH)	01/08/1957



## INDICE DEL DOCUMENTO

1.	Presentazione della Lista civica PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO .....	4
2.	Il nostro obiettivo .....	4
3.	Programma amministrativo .....	4
4.	Interventi in corso .....	5
4.1	Castello ducale .....	5
4.2	Quartiere La Valle .....	5
4.3	Parco Avventura .....	6
4.4	Istituto comprensivo .....	6
4.5	Dissesti, messa in sicurezza e fondi di progettazione .....	6
5.	Servizi ai cittadini e alle attività economiche presenti sul territorio .....	7
6.	Servizi sanitari .....	7
7.	Servizi sociali .....	8
7.1	Anziani .....	8
7.2	Sostegno alla natalità e alla famiglia .....	9
7.3	Politiche giovanili .....	10
7.4	Politiche di inclusione lavorativa .....	10
8.	Turismo .....	10
8.1	Castello Ducale come polo museale e culturale .....	11
8.2	Recupero e valorizzazione del centro storico .....	11
8.3	Turismo naturalistico .....	12
	Il fiume Aventino .....	12
	Il bacino di Capodifiume .....	12
	Il territorio .....	13
	L'impianto di risalita .....	13
	Area faunistica .....	13
8.4	Turismo invernale .....	14
8.5	Turismo religioso .....	14
8.6	Turismo Enogastronomico .....	15
9.	Cultura e istruzione .....	15
10.	Associazionismo .....	16
11.	Sport .....	17
12.	Commercio e impresa locale .....	17
12.1	Zootecnica e agricoltura .....	18
13.	Manutenzioni, decoro urbano e riqualificazione urbana .....	18
13.1	Locale "ex bagno pubblico" .....	18
13.2	Locale "ex lavatoio comunale" .....	19
14.	Viabilità .....	19
16.	Efficientamento energetico e sviluppo sostenibile .....	20
17.	Gestione dei rifiuti .....	21
18.	Protezione civile e gestione delle emergenze .....	21
19.	Governo del Territorio .....	22
20.	Rapporti con i comuni del comprensorio .....	23



## **LISTA VIVERE PALENA**

### **PROGRAMMA ED INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO DEL CANDIDATO A SINDACO DI PALENA, CLAUDIO D'EMILIO.**

#### **1. Presentazione della Lista civica PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO**

Insieme ai candidati della Lista civica PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO metto l'esperienza amministrativa acquisita in questi anni nuovamente a disposizione dei cittadini di Palena.

La lista vede al mio fianco candidati che hanno deciso di proseguire il percorso intrapreso cinque anni fa e si arricchisce di nuove forze desiderose di mettersi a disposizione della collettività.

#### **2. Il nostro obiettivo**

L'intendimento è, da una parte, la prosecuzione e il completamento delle azioni poste in essere nella consiliatura che si sta concludendo, grazie alle importanti risorse già acquisite e in fase di attuazione, dall'altro perseguire nuove e ambiziose progettualità per le quali occorre esperienza, essendo la gestione della macchina amministrativa molto complessa, e nuove energie per essere innovativi.

Le numerose progettualità attuate e l'operato di questi anni hanno portato allo sviluppo di Palena, che è sotto gli occhi di tutti, in termini di cura del territorio e di decoro urbano, di opere realizzate, di immobili restituiti all'uso collettivo, di vivacità sociale, nonché in termini di visibilità a livello regionale e nazionale, grazie anche all'ingresso nella rete de "I Borghi più Belli d'Italia". Palena è un paese curato, accogliente, che ha avuto uno sviluppo sostenibile.

Tuttavia vi è tanto ancora da fare e la sfida più grande è quella di combattere lo spopolamento mediante due leve principali:

- mettere a frutto e a sistema il patrimonio naturalistico, architettonico, culturale ed economico che Palena possiede;
- incrementare i servizi offerti ai cittadini e alle attività produttive in maniera da limitare il gap che separa le aree interne dai paesi più popolosi, dove sono concentrati i servizi.

Qualche lieve segnale positivo si percepisce: negli ultimi cinque anni vi è stato un lieve decremento della diminuzione nel numero di abitanti fino a stabilizzarsi. Questo dato incoraggiante ci spinge a proseguire negli sforzi intrapresi dalla precedente amministrazione.

#### **3. Programma amministrativo**

Il programma che la Lista PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO si impegna a realizzare nei prossimi cinque anni è il frutto del lavoro e delle idee dei candidati, ma anche di cittadini che ci hanno resi partecipi delle loro idee di sviluppo del territorio e delle loro esigenze.

Esso si incentra sul filo conduttore del miglioramento del benessere dei cittadini di Palena e dello sviluppo di un paese in grado non solo di accogliere i turisti, con un'offerta sempre più varia, ma di



essere attrattore di residenti e di nuove realtà socio-economiche. Le azioni previste nel presente programma vengono distinte per settori di intervento, ma rappresentano comunque un unicum volto al perseguimento di tale obiettivo generale.

Gli interventi previsti sono concretamente realizzabili anche grazie al consolidamento negli anni di significative entrate comunali di natura patrimoniale, che rendono il bilancio comunale non rigido e in grado di far fronte a esigenze ulteriori rispetto a quelle del mantenimento dei servizi essenziali, della spesa di personale e delle spese di funzionamento.

La nostra lista civica, **PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO**, garantirà trasparenza nella gestione della 'cosa pubblica', con rendiconti semplici e accessibili. Organizzerà incontri pubblici per la co-progettazione degli eventi, rispettando generazioni diverse e restando aperti al dialogo con tutte le forze del territorio.

#### **4. Interventi in corso**

L'Amministrazione uscente ha intercettato finanziamenti importanti i cui progetti sono in corso di realizzazione e che verranno portati a termine dalla Lista PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO.

##### **4.1 Castello ducale**

Grazie ad un finanziamento PNRR di 500.000 euro è in corso di realizzazione (lavori già appaltati) un intervento volto all'eliminazione delle barriere cognitive e sensoriali presso il **Castello Ducale** sia all'interno delle sale espositive sia con la realizzazione di un **ascensore esterno panoramico**, che va ad aggiungersi a quello interno.

Con i Comuni di Scontrone (capofila) e Alfedena è stato ottenuto il finanziamento, a valere sul FSC 2021/2027, di interventi che, per il Comune di Palena, vedranno la **ristrutturazione dell'ex Gualchiera**, nonché di interventi di **potenziamento dell'allestimento del Museo Geopaleontologico**.

##### **4.2 Quartiere La Valle**

Inoltre, il Comune di Palena è risultato assegnatario, insieme agli altri comuni facenti parte dell'Unione, di un finanziamento a valere sulla legge cd. Realacci che consentirà il **recupero del Quartiere La Valle e permetterà di riportare in vita l'antico corso di Palena**.

Sono stati affidati e sono in corso di realizzazione i lavori di **rifunzionalizzazione degli impianti sportivi di Via Sant'Antonio** grazie all'ottenimento di un finanziamento di 100.000 euro a valere sulla legge regionale 40/2017.

E' stata approvata la progettualità di livello esecutivo con il Comune di Campo di Giove per la **revisione generale della seggiovia biposto a moto pulsante PALENA-GUADO DI COCCIA**, al fine di intercettare un finanziamento a valere sui fondi FSC.



#### **4.3 Parco Avventura**

Si approverà il progetto esecutivo del **Parco Avventura sul Fiume Aventino**, essendo state acquisite le prescritte autorizzazioni, che sarà realizzato con fondi resi disponibili dalla Strategia per le Aree Interne unitamente a fondi comunali.

#### **4.4 Istituto comprensivo**

Fra le opere in corso vi è l'**adeguamento sismico dell'istituto comprensivo di Via Frentana**, come noto, le vicissitudini dell'intervento sono piuttosto travagliate. Dopo la prima risoluzione del gennaio 2023, è stato fatto un nuovo affidamento a fine 2023. La nuova ditta ha ripreso i lavori con qualche difficoltà, culminate in una vera e propria crisi finanziaria nell'estate del 2025, quando ha abbandonato il cantiere.

A fronte dell'interruzione dei lavori, l'ufficio tecnico si è visto costretto a procedere con una nuova risoluzione in danno per grave inadempimento. Nel frattempo la ditta ha chiesto ed ottenuto la concessione di misure protettive ai sensi dell'art. 54 del Codice sulla crisi d'impresa e ha chiesto al Giudice fallimentare di impedire la risoluzione operata dal Comune.

Il nodo è stato sciolto, dal Tribunale di Roma solo in data 2 febbraio 2026, quando sono state rigettate tutte le richieste della ditta, liberando il procedimento in favore del Comune.

Per fare fronte alle criticità di cantiere, su richiesta del RUP, il direttore dei lavori ha elaborato il progetto stralcio, a invarianza di costi rispetto alle opere già previste, al fine di procedere celermente all'affidamento del completamento delle sole opere strutturali.

I lavori del progetto stralcio, approvato dalla Giunta Comunale in data 16.03.2026, sono stati affidati e il completamento è previsto entro fine agosto 2026.

Nel frattempo l'Amministrazione si è attivata per accedere al conto termico 3.0 al fine di ottenere maggiori importi dal GSE per le successive opere di completamento impiantistico e funzionale dell'edificio.

#### **4.5 Dissesti, messa in sicurezza e fondi di progettazione**

Dovranno essere completati gli interventi con progetti esecutivi già redatti ed approvati (finanziati con i fondi di progettazione), in particolare:

- Consolidamento movimenti Franosi Via Collesalardo - Zona Campo sportivo;
- Messa in sicurezza del Centro Urbano - Via Roma - Variante Nazionale - Colle Soletta;
- Messa in sicurezza costone roccioso Castello ducale e Quartiere La Valle.

Tra gli interventi prioritari, riguardanti movimenti franosi e dissesti di varia gravità, vi sono altresì:

- Messa in sicurezza di Via Colleveduta;
- Messa in sicurezza di Via Aia Falchetta.



Contestualmente andrà trovata una soluzione per la messa in sicurezza del tratto stradale che va dalla strettoia delle "Pagliare" a Via Aia Falchetta, per consentire il transito di veicoli e di pedoni in sicurezza.

## 5. Servizi ai cittadini e alle attività economiche presenti sul territorio

L'aspetto maggiormente penalizzante per un piccolo Comune delle aree interne è quello della carenza di servizi alla collettività, dove spesso la responsabilità non è dell'Amministrazione comunale ma di Enti o Istituzioni Sovracomunali o Intercomunali, e talvolta localizzati per chiare logiche di mercato nei centri più grandi. Investire risorse per mantenere dei servizi in aree interne con un esiguo numero di abitanti è chiaramente antieconomico nell'ottica generale dei governi regionali e nazionali.

Il comune, pur non avendo titolarità nella gestione di tali servizi, può tuttavia intervenire quale facilitatore al fine di creare le condizioni affinché i costi sociali ed economici siano neutralizzati. Ad esempio mettendo a disposizione immobili pubblici, facendosi carico delle spese di gestione, curando gli aspetti burocratici, ponendo in essere collaborazioni con enti sovraordinati o di settore.

Con tale finalità, verrà creato un "**Centro servizi al cittadino**" ossia un luogo fisico presso il quale si potrà accedere ai servizi mediante sportelli in loco quali, a titolo di esempio:

- Sportello INPS evoluto/avanzato con personale interno da formare;
- Sportello CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) con apposita convenzione con CIA;
- Sportello SIAE con apposita convenzione con SIAE;
- Sportello catastale comunale;
- Ufficio di prossimità.

## 6. Servizi sanitari

A livello sanitario si è assistito negli ultimi anni allo smantellamento della rete sanitaria territoriale quale conseguenza della necessità di far quadrare i bilanci nazionali e regionali. I comuni abruzzesi hanno subito tagli significativi e lineari alla spesa sanitaria prima in seguito al commissariamento e poi a causa della necessità di ridurre il deficit persistente. In queste politiche i più penalizzati sono i piccoli comuni delle aree interne.

Fino ad oggi Palena è riuscita, anche ricorrendo ad azioni legali, a mantenere il servizio di guardia medica turistica durante i mesi estivi, ma quello che è realmente necessario è un servizio di pronto intervento e di medicina territoriale, che si affianchi all'attività dei medici di base, che spesso coprono più comuni e hanno numerosissimi utenti da seguire.

Pur essendo consci che le possibilità di intervento del Comune in tale campo sono limitate, non trattandosi di un servizio di competenza comunale, la Lista PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO si propone di:



- Favorire e promuovere **l'attività volontaria di professionisti** presenti sul territorio, medici e infermieri, che si rendano disponibili a intervenire in caso di necessità garantendo un presidio permanente di solidarietà, formazione e collaborazione per tutta la comunità;
- Fornire il territorio di un'**ambulanza stabilmente attiva** mediante stipula di convenzione con la Croce Rossa o mediante acquisto da parte del Comune, mettendola a disposizione dei volontari e stipulando una convenzione con la ASL;
- Promuovere ed organizzare **corsi rivolti alla cittadinanza** di primo soccorso, di disostruzione, massaggio cardiaco pronto soccorso pediatrico e utilizzo del defibrillatore;
- **Potenziare il poliambulatorio** comunale con l'ingresso di nuovi specialisti ambulatoriali, migliorando così i servizi sanitari a disposizione della comunità.

## 7. Servizi sociali

L'erogazione dei servizi essenziali (Livelli essenziali di prestazione - LEP) viene assicurata dall'Ambito Sociale mediante i fondi del Piano Sociale e la compartecipazione del Comune. Negli anni tale compartecipazione è stata incrementata e oltre ai servizi domiciliari e di assistenza (assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, assistenza scolastica, assistenza educativa e domiciliare, ecc.) vengono erogati anche servizi volti alla socializzazione dei minori e degli anziani (colonie, terme, pranzo sociale).

Al riguardo si conferma l'impegno a garantire la massima copertura di tali servizi, per i quali non vi sono liste di attesa. Inoltre si utilizzeranno Fondi Europei per implementare la rete tra i Comuni e favorire nuovi servizi e operazioni su strutture.

### 7.1 Anziani

Relativamente agli anziani è in aumento il bisogno di interventi di supporto che non sono previsti nei piani sociali e si sostanziano in attività di compagnia, ascolto, supporto nelle attività quotidiane e momenti di socializzazione, al fine di favorire la permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio evitando l'isolamento e l'istituzionalizzazione.

Parte di queste attività vengono garantite dal Centro Aggregativo Anziani, con il quale continuerà la proficua collaborazione di questi anni.

Inoltre l'amministrazione uscente ha lavorato per ottenere il finanziamento con fondi PNRR del progetto "**Resto a casa ma non da solo**" e con i fondi ottenuti sarà possibile garantire i servizi fino al 2027.

Obiettivo della Lista PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO è quello di implementare il servizio con attività ulteriori in base ai bisogni di volta in volta rilevati e di garantire continuità al progetto oltre la scadenza dell'attuazione del finanziamento, mediante l'accesso a fondi nazionali e regionali specifici e mediante l'autofinanziamento, offrendo i servizi, dietro compartecipazione, anche a persone residenti nei comuni limitrofi o che non abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età.



Parallelamente a tale progetto, si lavorerà per l'Istituzione dell'**Università della Terza Età**: istituzione culturale e formativa non accademica, riconosciuta dalle Regioni, che non richiede titoli di studio particolari per l'accesso. Lo scopo è quello di **promuovere l'apprendimento permanente, la socializzazione, l'invecchiamento attivo e il benessere culturale e personale**. In queste strutture, la conoscenza è intesa come un nobile valore atto all'arricchimento personale: le università della terza età infatti non hanno come obiettivo la formazione professionale o il rilascio di titoli accademici riconosciuti. Inoltre, è bene sottolineare come le Università della Terza età siano basate sul volontariato: i docenti, infatti, sono spesso volontari o esperti, non necessariamente ricercatori universitari: il livello culturale è sempre molto alto ed è possibile imparare o approfondire qualsivoglia materia.

La realizzazione di una struttura destinata a **Residenza Anziani (RA)**, rappresenta un'opportunità strategica per rispondere ai bisogni crescenti della popolazione anziana del territorio di Palena, garantendo al tempo stesso servizi di prossimità e nuova occupazione locale. Una scelta che consentirebbe di recuperare un immobile già esistente, evitando consumo di nuovo suolo e ottimizzando le risorse pubbliche, con una soluzione funzionale e facilmente accessibile. Un intervento di questo tipo rafforzerebbe il sistema di welfare locale, migliorando la qualità della vita degli anziani e delle famiglie contribuendo a mantenere servizi essenziali direttamente sul territorio e riducendo la necessità di spostamenti verso strutture esterne.

L'amministrazione uscente ha già analizzato diverse soluzioni progettuali, predisponendo un piano specifico per rispondere ai bandi sulla rigenerazione urbana.

L'azione comunale è guidata da un principio di complementarietà: l'obiettivo non è entrare in concorrenza con l'iniziativa privata, laddove esistano già strutture potenzialmente idonee allo scopo (come l'ex clinica in località Quadrelli). Tuttavia, in assenza di una programmazione certa e tempestiva da parte dei privati, la nostra lista intende procedere autonomamente. La priorità assoluta resta garantire il servizio in tempi certi, attivando ogni risorsa necessaria per trasformare il progetto in una realtà operativa a beneficio della comunità.

## ***7.2 Sostegno alla natalità e alla famiglia***

Verrà mantenuto il **"bonus nuovi nati"** e si continuerà ad implementare il servizio di **asilo nido**, mediante ampliamento delle fasce di età e degli orari di apertura.

Verrà attribuito un **rimborso/contributo sul costo degli abbonamenti per il trasporto degli studenti** iscritti alla scuola secondaria di secondo grado. L'intervento verrà attuato nell'ambito dell'Unione dei Comuni per garantire uniformità di trattamento a tutti gli studenti.

Verranno organizzati **centri estivi/camp di lunga durata** nei mesi estivi, ulteriori rispetto alle colonie.



### **7.3 Politiche giovanili**

Si manterranno gli appuntamenti ormai consolidati, quali quello del riconoscimento alle “Eccellenze Palenesi” che premia i giovani palenesi che si sono contraddistinti nel percorso di studi e della “Consegna della Costituzione ai neo diciottenni” nell’ambito di un incontro tematico sulla Costituzione Italiana.

Verrà realizzato un **luogo fisico di aggregazione giovanile** (cfr. par. 9) per condividere attività che spesso sono delegate a enti esterni all’amministrazione, spazio- hub pensato come luogo di relazione e apprendimento informale, con sala lettura, spazio studio wi-fi free, sala musica/registrazione, con possibilità di organizzare eventi, incontri, corsi, laboratori.

Verrà istituita la **Consulta dei giovani** che sarà uno strumento per tutti i giovani e per le loro associazioni, per esprimere proposte, pareri ed elaborare progetti di politiche giovanili.

### **7.4 Politiche di inclusione lavorativa**

Verranno coinvolte le associazioni di categoria (es. associazioni di commercianti, di agricoltori, di artigiani) al fine di stipulare protocolli d’intesa volti a creare corsi di formazione all’interno di spazi comunali per favorire la preparazione di figure professionali per le quali vi sia reale o maggiore richiesta di lavoro.

Verranno introdotti contributi per le aziende locali che attivino tirocini di formazione e lavoro o che assumano lavoratori a tempo indeterminato.

## **8. Turismo**

Con la consapevolezza che lo sviluppo turistico dipende principalmente dall’iniziativa privata, uno degli aspetti sui quali l’amministrazione precedente ha investito energie e risorse è stata quella di creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo turistico, destinando risorse significative alla manutenzione del territorio, alla cura del verde, al decoro urbano, garantendo le condizioni per la permanenza nelle reti “Bandiere Arancioni” del Touring Club Italiano e l’ingresso tra “I Borghi Più Belli d’Italia”, marchi che consentono di avere visibilità e che sono garanzia di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico, culturale, architettonico e paesaggistico e di uno sviluppo turistico consapevole e sostenibile.

Far parte dell’Associazione “Borghi più belli d’Italia” offre una vetrina con copertura mediatica estremamente elevata e variegata che coinvolge media tradizionali, piattaforme digitali e social network ed è trainata dalla continua richiesta di turismo esperienziale, sostenibile e di prossimità. Sarà nostra cura sfruttare al meglio tutti gli **strumenti comunicativi e pubblicitari** i Social Media, gli Influencer Marketing certificati che godono di una massiccia presenza su Instagram, Tik Tok, You Tube, aggiornando, secondo le circostanze, i vari contenuti su Palena, le sue bellezze e i suoi eventi in calendario e si parteciperà anche ai vari Bandi tematici. La comunicazione digitale è fondamentale ed investire nella promozione del paese attraverso i social media, attraverso campagne mirate e contenuti di qualità che raccontino il territorio tutto l’anno e non solo nei periodi di alta stagione, significa



costruire un'identità riconoscibile, valorizzando paesaggi, eventi, tradizioni e stile di vita, anche in ottica di attrazione di nuovi residenti.

### ***8.1 Castello Ducale come polo museale e culturale.***

Presso il Castello sono già in corso di realizzazione interventi, finanziati con fondi PNRR, diretti all'eliminazione delle barriere cognitive e sensoriali presso il Castello Ducale sia all'interno delle sale espositive sia con la realizzazione di un **ascensore esterno panoramico**, che va ad aggiungersi a quello interno.

Andrà rafforzato il ruolo del Castello Ducale come polo museale e luogo di incontro, con orari regolari e calendario annuale di visite guidate, laboratori per bambini e ragazzi e incontri con esperti (geologia, storia, arte). Si continuerà ad operare per inserirlo in circuiti turistico-culturali tematici in rete con altri comuni che hanno un castello, tra "I Borghi più Belli d'Italia - Abruzzo Molise" e tra i borghi Bandiera Arancione.

Si sosterrà l'aggiornamento e la didattica delle collezioni esistenti (Museo Geopaleontologico, Pinacoteca degli artisti palenesi, sala Margadonna) e la creazione di un percorso narrato che colleghi castello, centro storico e ambiente circostante.

Verrà istituito e allestito il **Museo delle Orchidee** in collaborazione con il Parco Nazionale della Maiella e l'Università Federico II di Napoli con i quali, da tempo, si né stabilita una sinergia di idee e azioni da mettere in campo.

Inoltre, sarà creato un **Museo della Memoria**, sulla Linea Gustav e sulle devastazioni subite da Palena.

**Spazio Espositivo "Perry Como"**: All'interno del Castello, verrà allestita un'area museale permanente dedicata a Perry Como, volta a celebrare il legame con le origini palenesi.

Questo spazio non sarà solo un tributo alla carriera del celebre artista, ma un vero e proprio attrattore culturale capace di richiamare visitatori internazionali. Attraverso l'esposizione di cimeli, materiale multimediale e documenti d'epoca, l'area diventerà il fulcro di un racconto che unisce l'emigrazione abruzzese al successo mondiale, arricchendo l'offerta turistica del Castello e dell'intero borgo.

### ***8.2 Recupero e valorizzazione del centro storico***

Sono già finanziati e in corso di affidamento i lavori di **ristrutturazione dell'ex Gualchiera**, nonché di interventi di **potenziamento dell'allestimento del Museo Geopaleontologico e del recupero del Quartiere La Valle e permetteranno di riportare in vita l'antico corso di Palena**.

Questi interventi permetteranno di completare la rigenerazione e la valorizzazione del centro storico permettendo di avere un museo diffuso che richiederà anche il potenziamento della segnaletica turistica, necessaria per chi attraversa il paese in auto sia per chi lo visita a piedi.



### **8.3 Turismo naturalistico**

#### ***Il fiume Aventino.***

Grande risorsa in chiave turistica del nostro paese è il **Fiume Aventino**, la cui valorizzazione rappresenta un'opportunità concreta per migliorare la qualità della vita e l'attrattività di Palena. Oggi il fiume è conosciuto e frequentato soprattutto per attività come il torrentismo, ma le sue potenzialità non possono e non devono limitarsi a questo: è possibile immaginare un utilizzo più ampio, accessibile e continuativo durante tutto l'anno con ampliamento dell'offerta turistica verso famiglie, anziani e visitatori di ogni età in cui il parco fluviale diventerebbe un punto di riferimento per il tempo libero e le attività all'aria aperta e contribuirebbe a valorizzare in modo sostenibile una delle risorse più importanti del territorio.

Si prevede di realizzare un **percorso pedonale che costeggi il fiume**, con partenza dal Ponte di Via Roma e sviluppo fino al Ponte della Villa, creando un collegamento naturale, sicuro e suggestivo tra diversi punti del paese. Lungo il tracciato saranno distribuite aree di sosta immerse nel verde, con spazi attrezzati per momenti di relax e convivialità, pensati in modo diffuso e armonico con il paesaggio.

Analoga iniziativa dovrà essere studiata e realizzata lungo la strada statale da Via Roma a Capodifiume. A tale proposito si veda quanto previsto al paragrafo 14 sulla **viabilità lenta**.

Verrà, inoltre, realizzato il **Parco Avventura lungo il Fiume** con un progetto che coniuga tutela e valorizzazione del patrimonio naturale con attività ricreative a basso impatto, promuovendo un utilizzo sostenibile del territorio, la sensibilizzazione ambientale dei visitatori e il rafforzamento dell'offerta turistica locale.

L'intervento prevede la realizzazione di percorsi sospesi tra alberi e supporti artificiali, realizzazione di staccionate e pedane lignee, struttura di supporto ancoraggio per teleferiche; con un percorso che si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 367 metri, articolandosi in due distinti percorsi caratterizzati da diverso grado di difficoltà, al fine di garantire un'offerta inclusiva e adeguata alle differenti fasce di età e livelli di preparazione fisica degli utenti (percorso BLU - Livello base/intermedio e percorso ROSSO - Livello avanzato).

#### ***Il bacino di Capodifiume.***

Con la definitiva approvazione del Piano del Parco Nazionale della Maiella, si potrà intervenire sull'area di Capodifiume. La riqualificazione del **bacino di Capodifiume**, potrà rientrare nell'ambito delle strutture sportive, ai fini della pesca sportiva. In tale contesto si dovrà valutare la fattibilità di una piccola centrale idroelettrica che sfrutti la circolazione dell'acqua dal bacino al fiume, sulla base di un accordo già discusso con ENEL GREEN POWER. Si dovrà procedere alla riqualificazione di tutta l'area compreso il ponte della Pinciara, ed il recupero dell'area della ex fornace a fini archeologici e museali.



### ***Il territorio.***

Sul piano della valorizzazione del territorio, si possono realizzare elementi semplici ma ad alto impatto turistico, come le **grandi “panchine panoramiche” (le cosiddette Big Bench)**, punti foto scenografici, installazioni artistiche integrate nel paesaggio e percorsi esperienziali. A questi si possono aggiungere altre idee come: segnaletica fotografica con punti iconici, percorsi tematici, installazioni luminose serali nei punti panoramici e piccoli belvedere attrezzati. Infine, è importante rafforzare la rete con i paesi limitrofi, creando eventi condivisi, itinerari turistici integrati e una promozione coordinata del territorio, così da trasformare l'intera area in un sistema turistico diffuso.

### ***L'impianto di risalita***

Accanto alla revisione generale dell'**impianto di risalita di Guado di Coccia** in ottica di turismo invernale, per il quale l'amministrazione uscente si è già dotata di una progettazione di livello esecutivo, non può non considerarsi che oggi, a causa della sempre minore presenza di neve, anche i comprensori sciistici di Roccaraso e della Maielletta, attraversano un momento di crisi.

Pertanto l'impianto va ripensato anche in chiave moderna e sostenibile e potrebbe rappresentare una straordinaria occasione di rilancio per il territorio di Palena, con un grande potenziale turistico.

La proposta è quella di trasformare l'area in un'attrazione unica nel suo genere per l'Appennino, ispirata a esperienze di successo come quella di Ruka in Finlandia, con la realizzazione di una “montagna russa alpina”, una **slittovia su rotaia** fruibile tutto l'anno. Un'infrastruttura di questo tipo consentirebbe di destagionalizzare il turismo, attirare famiglie, giovani e appassionati, e creare un forte richiamo anche fuori regione, integrandosi con sentieri, aree verdi e servizi dedicati.

Per la realizzazione del progetto si potranno attivare diverse forme di finanziamento, con particolare attenzione al coinvolgimento dei privati: partenariati pubblico-privati (PPP), project financing con gestione in concessione, investimenti da parte di operatori turistici e società specializzate nel settore delle attrazioni montane, oltre a sponsor locali e nazionali interessati a legare il proprio marchio a un'iniziativa innovativa. A queste si potranno affiancare fondi europei per lo sviluppo delle aree interne e il turismo sostenibile, creando un mix virtuoso tra risorse pubbliche e capitali privati per garantire la sostenibilità economica dell'intervento.

### ***Area faunistica.***

**L'Area Faunistica dell'Orso Bruno** di Palena è ormai una realtà di riferimento nazionale per la didattica ambientale e per la promozione di una corretta relazione tra uomini e animali selvatici, più volte presa ad esempio quale modello anche per la possibile risoluzione di casi di difficile gestione degli orsi, non solo in Abruzzo. Ospita migliaia di persone che riescono ad avere un contatto privilegiato con questo plantigrado iconico che è diventato anche simbolo della difficile sfida della convivenza, che Palena ha saputo nel corso di questi ultimi 10 anni rappresentare e declinare in modo esemplare. Così, oltre alla ormai irrinunciabile funzione di offerta turistica differenziata per il nostro paese, l'area



faunistica è diventata anche immagine e prospettiva della nuova identità di Palena, come comunità in grado di reinterpretare il senso della vita di un paese di montagna. In accordo con l'Ente Parco la definizione, a breve, dei lavori di ampliamento e riqualificazione porterà maggiori opportunità dal punto di vista didattico e divulgativo. Le orse potranno disporre di spazi più ampi nei quali manifestare il loro naturale comportamento. Non è escluso, inoltre, che gli adeguamenti prossimi all'area faunistica la rendano particolarmente adatta, come già accaduto con il caso dell'orso Juan Carrito, ad ospitare, anche temporaneamente, orsi in difficoltà o programmi di ricerca o iniziative di gestione speciali a favore dell'Orso bruno marsicano, portando a Palena ad una maggiore visibilità in campo nazionale ed internazionale.

#### **8.4 Turismo invernale**

La precedente amministrazione ha approvato una progettualità di livello esecutivo con il Comune di Campo di Giove per la **revisione generale della seggiovia biposto a moto pulsante PALENA-GUADO DI COCCIA**, al fine di intercettare un finanziamento a valere sui fondi FSC.

Lo sviluppo turistico del territorio di Palena, tuttavia, deve partire da una strategia moderna e integrata, capace di valorizzare le risorse esistenti e inserirle in una rete più ampia di attrattività, collegandosi in modo strutturato al comprensorio di Roccaraso, dove si concentrano gran parte dei flussi turistici montani.

L'obiettivo non è competere, ma agganciarsi a quel flusso, ampliandolo e distribuendolo sul territorio. In questa prospettiva, diventa fondamentale anche la messa a disposizione di un **servizio di navette dedicate** che colleghino Palena direttamente agli impianti sciistici del comprensorio di Roccaraso, facilitando l'accesso alle piste e rendendo il paese un punto di partenza strategico per il turismo invernale.

#### **8.5 Turismo religioso**

L'**Eremo Celestiniano** di Madonna dell'Altare rappresenta un punto cardine del nostro patrimonio. Per migliorarne l'attrattività, agiremo su due fronti:

Mobilità e collegamenti: Andrà potenziato il collegamento dal centro urbano e dalla stazione di Palena con l'istituzione di un **servizio navetta dedicato per collegare stabilmente il centro urbano e la stazione di Palena con l'Eremo**. L'obiettivo è facilitare l'accesso ai visitatori, inclusi i turisti che arrivano in treno, riducendo al contempo il traffico veicolare privato verso il sito.

Interventi sulla struttura: Grazie ai fondi del Parco Nazionale della Maiella, l'Eremo sarà oggetto di opere di efficientamento energetico. Questi lavori permetteranno una gestione più sostenibile della struttura e ne miglioreranno l'accoglienza, garantendo una migliore fruizione degli spazi in ogni stagione.

L'integrazione tra un trasporto efficiente e una struttura rinnovata renderà l'Eremo un polo turistico e spirituale più moderno e accessibile.



Inoltre, poiché conosciamo quanto sia grande l'attaccamento e la devozione dei palenesi verso San Falco, tra le prime azioni che verranno messe in campo, ci sarà quella di avviare le procedure per arrivare al **Gemellaggio con la cittadina di Taverna**, luogo di nascita e di provenienza del nostro Santo. Ciò sarà possibile anche alla luce degli incontri bilaterali già intercorsi tra i primi cittadini e le rappresentative dei due Comuni negli anni scorsi. Questo gemellaggio favorirà un interscambio di fede, di cultura, di persone.

### **8.6 Turismo Enogastronomico.**

Negli ultimi anni sta prendendo sempre più piede il cd. turismo enogastronomico, caratterizzato da persone che visitano i luoghi alla scoperta di prodotti tipici e piatti della tradizione di ciascun luogo. Al fine di intercettare questa fetta di turisti, verranno valorizzati i piatti tipici istituendo il Palio delle 'Sagne Stracciate'.

Si continuerà a supportare il Centro Aggregativo Anziani nell'organizzazione della Sagra delle Pizzelle, che in occasione del ventennale della sua costituzione, avrà una risonanza maggiore.

Verrà istituita ed assegnata la **De.Co.** (denominazione di origine comunale) a prodotti e ricette comunali.

## **9. Cultura e istruzione**

La lista PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO, pone la cultura come strumento di crescita personale, di coesione sociale e di sviluppo territoriale. Partendo da scuole e associazioni, valorizzerà il patrimonio storico-artistico di Palena per renderlo realmente accessibile e partecipato, coinvolgendo tutti i cittadini nelle scelte.

Come si è detto, verrà rafforzato il ruolo del Castello Ducale come polo museale, culturale e luogo di incontro.

Verrà consolidato e ampliato il **programma culturale estivo** con cinema all'aperto, piccoli concerti, rassegne di poesia e teatro, laboratori per bambini e famiglie, garantendo continuità di luoghi e comunicazione.

Verrà, inoltre, istituito un **calendario annuale** della cultura con appuntamenti fissi che possano diventare marchio identitario di Palena e consentano di entrare a far parte di circuiti nazionali quale, ad esempio "Città che legge":

- Autunno letterario;
- Festival della Filosofia per gli studenti di ogni ordine e grado delle scuole del territorio intercomunale;
- Primavera del cinema;
- Festa del libro e della poesia che possano diventare marchio identitario di Palena.

Verrà creato un **tavolo permanente della cultura** con associazioni, Proloco, scuola e parrocchia per co-progettare il programma e valutare le proposte di iniziative.



Si istituirà un **fondo annuale** per le associazioni culturali, con bando semplice e trasparente, per sostenere manifestazioni, laboratori e piccole mostre che coinvolgano la comunità e i giovani.

Si lavorerà per collegare cultura e natura in percorsi esperienziali (escursioni, laboratori all'aperto, visite tematiche) per scolaresche e turisti, integrando museo dell'Orso Marsicano e offerta naturalistica del territorio e per valorizzare storie, tradizioni, artigianato, dialetto e memoria storica di Palena attraverso percorsi narrati, mappe-racconto, percorsi-senso e raccolta di testimonianze orali.

Verrà riorganizzata la **biblioteca comunale** con l'aggiornamento dei testi per affrontare tematiche della nostra memoria storica e della multiculturalità e offrendo la possibilità di consultare anche e-book. Verrà, inoltre, ricollocata in ambienti più idonei che prevedano spazi dedicati alla lettura, aule studio, sala multimediale e videoteca con connessione Internet. In attesa della riqualificazione degli ex-bagni pubblici (cfr. par. 13) verrà collocata nel locale attiguo al Centro Anziani.

Il potenziamento della biblioteca, sarà anche l'occasione per assicurare ai nostri ragazzi un **"doposcuola culturale"** con laboratori pomeridiani (teatro, fotografia, informatica, musica, disegno e lingua inglese) ospitati in spazi comunali adeguati e in collaborazione con insegnanti e con l'Associazione teatrale e musicale.

Si continuerà a sostenere l'attività teatrale che consente di offrire un variegato cartellone teatrale, si sosterranno le attività della scuola di recitazione soprattutto per i corsi rivolti ai ragazzi e si incentiverà ulteriormente la collaborazione con l'Associazione musicale per favorire lo studio degli strumenti.

Nel 2025 è stato portato a termine il percorso di **gemellaggio** con l'omonimo paese di **Palena in Cile**, con la firma del Patto il 13 Agosto 2025. Si continuerà a lavorare per promuovere scambi tra studenti, docenti, rappresentanti delle associazioni presenti nei rispettivi territori al fine di promuovere collaborazioni nel mondo della scuola, della cultura e dello sport come previsto dal Patto.

## 10. **Associazionismo**

Una risorsa importante è stata rappresentata, in questi anni, dalle associazioni di volontariato operative in vari settori (sportivo, sociale, culturale, naturalistico, del tempo libero). Si continuerà a valorizzare il contributo delle organizzazioni che mettono a disposizione della comunità tempo e risorse per la realizzazione di progetti e attività.

Verrà istituita la **Consulta delle Associazioni**, organo partecipato in grado di favorire la rete e la sinergia all'interno del mondo del Terzo Settore.

Verrà incentivato il ruolo della PRO-LOCO e verrà favorita la collaborazione con altre Pro Loco di Comuni che hanno affinità naturalistiche, turistiche, sociali ed economiche con il Comune di Palena.



## 11. Sport

La lista PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO intende investire concretamente sui giovani, nello sport e nella qualità della vita, attraverso la creazione di un progetto multisport moderno, inclusivo e radicato nel territorio di Palena e dei comuni limitrofi.

Crediamo che lo sport sia uno strumento fondamentale di crescita, educazione, inclusione e benessere, capace di rafforzare il senso di comunità e contrastare l'isolamento sociale.

L'obiettivo è quello di offrire opportunità sportive diversificate sul territorio, valorizzare e potenziare le strutture esistenti coinvolgendo attivamente i comuni limitrofi in una rete sportiva territoriale.

Il Progetto **Sport lab Palena** sarà un polo multisport diffuso, basato sull'utilizzo e sul miglioramento delle strutture già presenti (campo sportivo, palestra comunale, spazi all'aperto), con l'obiettivo di offrire una proposta sportiva ampia e continuativa. Le discipline includono: calcio, pallavolo, tennis sci, basket, atletica leggera, attività outdoor (trekking, corsa, mountain bike). Il progetto sarà flessibile e ampliabile in base alle richieste dei giovani e alla disponibilità di istruttori e spazi.

## 12. Commercio e impresa locale

Altro aspetto fondamentale del programma è quello di sostenere e rilanciare il commercio e l'impresa locale.

Si lavorerà per l'istituzione del **Distretto Rurale** che è un sistema produttivo caratterizzato da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra le attività agricole e altre attività locali, nonché produzioni di beni e servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali. Si tratta di uno strumento strategico mirato a favorire lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorendo l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale. I Distretti hanno come obiettivo anche la sicurezza alimentare, la diminuzione dell'impatto ambientale delle produzioni e la riduzione dello spreco alimentare. Altro scopo fondamentale è la salvaguardia del territorio e del paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari. Il modello dei Distretti del cibo è finalizzato inoltre a ridare slancio alle esperienze dei distretti rurali già presenti sul territorio nazionale, così come a incentivare la nascita di nuove realtà attraverso la possibilità di accedere a finanziamenti dedicati.

Verrà istituito il **mercato per beni agricoli ed alimentari** di produttori locali a km zero.

Si istituiranno forme di agevolazione a favore delle nuove attività che aprono sul territorio comunale, favorendo la locazione di locali con canoni calmierati (mediante "**patti di locazione**") e con **agevolazioni sui tributi** locali sui quali si può incidere per categorie specifiche, come la TARI.



### **12.1 Zootecnica e agricoltura**

Andrà completata l'attività di istituzione del Piano Regolatore dei terreni gravati da uso civico ubicati nella **zona E**, procedendo all'assegnazione alle Aziende Agricole con bestiame di terreni comunali posti nelle immediate vicinanze delle Aziende stesse per 5 anni, il tempo richiesto dai PAC (Politiche Agricole Comuni) con verifica biennale per accertare che siano rispettati i parametri iniziali che hanno permesso l'assegnazione.

### **13. Manutenzioni, decoro urbano e riqualificazione urbana**

Si continuerà ad investire risorse per il mantenimento del decoro urbano e di un elevato livello di manutenzione ordinaria.

Si lavorerà per l'adozione di un Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni finalizzato a promuovere l'impegno di tutti per la cura e la gestione dei beni comuni che possono essere materiali, immateriali e digitali. In tal modo si potrà sperimentare anche l'adozione del verde pubblico da parte di soggetti privati come cittadini, associazioni, comitati, commercianti e attività produttive, anche attraverso forme di sponsorizzazione

Si attuerà un serrato programma di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli immobili comunali.

Prioritariamente andrà riprogettato e adeguato lo spazio antistante la **Chiesa di Sant'Antonino** al fine di renderlo più funzionale anche attraverso il miglioramento le opere di abbattimento delle barriere architettoniche per rendere fruibili tutti gli spazi e gli ambienti del complesso.

Parimenti andrà sistemata la facciata del **Teatro Comunale** con inserimento del nome e di una porta a vetri che consenta di visionare l'interno anche quando è chiuso.

#### **13.1 Locale "ex bagno pubblico"**

La riqualificazione dei locali dell'ex bagno pubblico rappresenta un'opportunità concreta per creare uno spazio moderno e inclusivo nel cuore di Palena. L'obiettivo è realizzare una ludoteca/biblioteca aperta a tutte le fasce d'età, un luogo di aggregazione e crescita culturale, facilmente accessibile e privo di barriere architettoniche, in una posizione centrale e comoda per tutti.

Il progetto prevede anche la realizzazione di una sala conferenze polifunzionale, pensata per ospitare eventi, incontri culturali, presentazioni e attività didattiche. Grazie alla sua versatilità, lo spazio potrà essere utilizzato anche per iniziative private, come feste di compleanno o ricorrenze, offrendo così un servizio utile alla comunità e una possibile fonte di entrate per la gestione della struttura.

Un intervento di questo tipo permetterebbe di valorizzare un immobile oggi inutilizzato, creando un punto di riferimento per giovani, famiglie e associazioni, promuovendo socialità, cultura e inclusione in un ambiente accogliente e funzionale.



### **13.2 Locale “ex lavatoio comunale”**

La riqualificazione dell'ex lavatoio comunale sarà effettuata con l'obiettivo di restituire valore a un luogo storico e identitario del paese, trasformandolo in una tappa significativa di un percorso di turismo lento all'interno di Palena. L'intervento punta a recuperare la struttura senza snaturarne l'essenza, ma rendendola nuovamente viva e fruibile.

Il progetto prevede la creazione di un punto di sosta e di informazione per escursionisti e visitatori, inserito in un percorso di collegamento e scoperta del territorio, con adeguata cartellonistica e contenuti dedicati alla storia locale e alle caratteristiche naturalistiche dell'area. L'ex lavatoio diventerebbe così una tappa riconoscibile e suggestiva, capace di valorizzare il territorio attraverso un turismo lento e consapevole.

Elemento centrale dell'intervento sarà anche la valorizzazione dell'acqua e della sua presenza originaria: dove possibile, il flusso idrico verrà mantenuto o reso nuovamente visibile e fruibile, trasformandolo in un elemento scenografico e identitario. L'acqua tornerà così a essere protagonista del luogo, rafforzandone il fascino e il legame con la storia del paese.

Un progetto semplice ma altamente simbolico, capace di coniugare memoria, natura e accoglienza, restituendo dignità a uno spazio oggi poco valorizzato e integrandolo in una rete di percorsi e punti di interesse del territorio.

## **14. Viabilità**

Saranno intensificati i rapporti di collaborazione con l'ANAS, interessata al tratto della SS 84 da Roccaraso a Casoli, e con la Provincia che hanno permesso che venissero investiti fondi nella manutenzione del patrimonio viario esistente.

Per quanto riguarda la viabilità comunale si dovrà continuare nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna al Paese e delle strade rurali.

In particolare si dovrà effettuare una manutenzione straordinaria della **strada che porta allo Schito**, fino al bivio con la Strada Provinciale 164, che collega Pizzoferrato alla Stazione di Palena. Il collegamento andrà valorizzato dal punto di vista turistico e sportivo, favorendone l'utilizzo per mountain bike o per biciclette con pedalata assistita, per turisti che prediligono relax, ambiente incontaminato e viste mozzafiato.

Si prevede di realizzare **aree di parcheggio** in Via Trento e Trieste e nell'area ricompresa fra Via Roma e Via Collesalardo, che si rendono necessarie soprattutto nei periodi di maggiore afflusso turistico e nei mesi di rientro di palenesi residenti in altre località. In **tale ultimo tratto dovrà essere valorizzata la presenza del fiume, coperto e reso inaccessibile dalla vegetazione**. Si studierà un intervento che possa coniugare il rispetto della naturalità del fiume con la possibilità di accesso allo stesso, combinata con i servizi essenziali alla mobilità quali ampi marciapiedi, per i pedoni, parcheggi e percorsi natura.



Il naturale proseguimento di tale intervento, con un particolare occhio di riguardo alla **mobilità lenta**, sarà la realizzazione di un ampio **marciapiede per le passeggiate frequenti di residenti e turisti, che parta dal campo sportivo e punti ad arrivare a Capodifiume o almeno a San Cataldo**. A tale proposito si dovrà coinvolgere l'ANAS sia per il sostegno economico sia per il supporto amministrativo data la competenza sul tratto della SS84.

Analoga iniziativa andrà presa per collegare il campo sportivo alla villa comunale, attraverso la variante provinciale e la provinciale per Torricella Peligna al fine di garantire passeggiate in piena sicurezza a turisti e residenti.

### 15. Sicurezza Urbana

Il Comune è attualmente dotato di un sistema di videosorveglianza, in linea con le tecnologie più moderne, presso gli ingressi al paese e dei punti di snodo della viabilità. L'impianto verrà implementato con l'installazione di ulteriori punti di ripresa e verranno installate telecamere mobili (fototrappole) per permettere il controllo temporaneo di zone specifiche o oggetto di abbandono di rifiuti.

### 16. Efficiamento energetico e sviluppo sostenibile.

Il Comune di Palena è stato uno dei primi in Italia a fare importanti investimenti nel fotovoltaico e nella riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Con i fondi nazionali finalizzati all'efficientamento energetico, il Comune ha collegato tratti di illuminazione pubblica a impianti fotovoltaici, ha sostituito i punti luce con tecnologie LED a basso consumo. Questo lavoro ha portato a ridurre i consumi energetici e ad ottenere risparmi per l'ente.

La Lista PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO da un canto continuerà nell'attività di efficientamento energetico degli immobili e degli impianti comunali, d'altro canto investirà risorse per cercare di ridurre la dipendenza energetica esterna.

La transizione energetica del territorio di Palena rappresenta una sfida strategica ma anche una grande opportunità, soprattutto in un contesto montano dove i costi energetici per famiglie e attività stanno diventando sempre più elevati. In questo scenario diventa fondamentale incentivare la nascita e lo sviluppo di una **comunità energetica locale**, basata sulla produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili. L'obiettivo è quello di valorizzare le risorse già presenti sul territorio, riducendo la dipendenza energetica esterna e contenendo i costi per cittadini e imprese.

Accanto a questo, vista la ricchezza boschiva del territorio, si può valutare lo sviluppo di una filiera locale della **biomassa**, con particolare attenzione alla produzione di pellet o altri combustibili da materiale legnoso di scarto, derivante da manutenzioni forestali e pulizia dei boschi. Un approccio di questo tipo permetterebbe di unire gestione sostenibile del territorio e produzione energetica locale. Il sistema potrebbe essere ulteriormente rafforzato attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici, privati e cooperative locali, creando una rete virtuosa capace di generare lavoro, ridurre i costi



energetici e valorizzare in modo responsabile il patrimonio forestale. In questo modo, l'energia diventa non solo un costo da sostenere, ma una risorsa da gestire e condividere a livello comunitario.

Riguardo ai boschi, attesa la difficoltà di un utilizzo che possa garantire entrate certe e costanti con i tagli, andrà seguito attentamente lo sviluppo del mercato dei **crediti di carbonio**, certificati negoziabili che corrispondono alla capacità di immagazzinare anidride carbonica sulla base di un progetto di cura delle aree boschive controllato e certificato secondo meccanismi trasparenti e affidabili. Le linee guida in materia prevedono che i crediti di carbonio da iscrivere nel registro siano corrispondenti a: una gestione dell'area boschiva che apporti attività aggiuntive rispetto alla mera conservazione prevista dalla normativa in vigore e già oggi obbligatoria; un progetto di gestione dell'area boschiva di almeno 20 anni, certificato da un ente terzo accreditato (non diversamente da quanto accade per le DOP e le IGP e la produzione biologica).

Allo stato attuale le potenzialità dei boschi comunali sono notevoli ed andranno coordinate con le iniziative di tutela del PNM. A tale proposito va evidenziato che i protocolli di gestione finalizzati al mercato dei crediti sono compatibili se non sovrapponibili alle politiche di gestione del PNM.

Le entrate che ne possono derivare devono in parte essere investite nella gestione dei boschi e dei beni agrosilvopastorali in genere ed allo stesso tempo possono contribuire in maniera sostanziale alle iniziative di supporto dell'economia locale previste nel programma.

## 17. Gestione dei rifiuti

Il Comune di Palena ha ottenuto per tutto il periodo di mandato il riconoscimento di Comune riciclone per le altissime percentuali di raccolta differenziata (sempre comprese fra l'88 % e il 92%) e si distingue per essere uno dei Comuni della Provincia di Chieti con le tariffe TARI più basse.

L'amministrazione ha, altresì, ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un **centro di raccolta comunale** in corso di completamento. Costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata che garantisce un corretto avvio dei materiali a riciclo o a trattamento. Si tratta di un'area presidiata ed allestita ove si svolge attività di raccolta dei rifiuti urbani, conferiti in maniera differenziata, dalle utenze domestiche e non domestiche con lo scopo di recuperare tutti i materiali che possono essere riciclati.

## 18. Protezione civile e gestione delle emergenze

Essere un paese di montagna come Palena significa spesso dover contare sulle proprie forze soprattutto nei momenti di emergenza e nelle situazioni di difficoltà, è fondamentale rafforzare lo spirito di comunità, incentivando la partecipazione attiva dei cittadini, giovani e meno giovani, alle attività di volontariato, in particolare nell'ambito della protezione civile e del soccorso.

Si lavorerà per favorire la nascita del Nucleo Comunale di Protezione Civile e potenziare il nucleo di Croce Rossa.



L'intenzione, inoltre, è quello di **recuperare l'ex Caserma della Forestale**, verificandone la possibilità di acquisizione o concessione, per trasformarla nella "Casa della Protezione Civile e della Croce Rossa", spazio che diventerebbe il punto di riferimento operativo per le attività della Protezione Civile e della Croce Rossa e che, al suo interno, vedrebbe concentrati mezzi, attrezzature e materiali, con migliore organizzazione e tempestività di intervento.

## 19. Governo del Territorio

Il Comune dovrà procedere all'approvazione del **Perimetro del Territorio Urbanizzato (PTU)** entro i termini previsti dalla normativa regionale. Per la lista *PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO* l'adempimento dell'obbligo, lungi dall'essere un mero adempimento normativo, rappresenterà l'occasione per migliorare la gestione del territorio, assicurare coerenza tra pianificazione e stato reale dei luoghi, garantire certezza normativa.

Il PTU sarà redatto in coerenza con il Piano Regolatore Esecutivo (PRE) approvato nel 2021 e costituirà base di riferimento per l'eventuale futuro adeguamento al Piano Urbanistico Comunale (PUC). Si procederà, infatti:

- Alla verifica della coerenza tra PTU e previsioni del PRE;
- Alla gestione della fase transitoria tra i due strumenti;
- Alla definizione di un quadro normativo coerente in vista dell'eventuale aggiornamento della pianificazione comunale.

L'azione amministrativa sarà orientata a contenere il consumo del suolo limitando l'espansione urbanistica, privilegiando il riuso e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, utilizzando le quote di incremento previste dalla normativa solo se giustificate da effettive esigenze.

La perimetrazione sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni normative, includendo:

- aree edificate con continuità
- spazi interclusi dotati di urbanizzazione primaria
- aree con titoli abilitativi rilasciati o in corso
- lotti edificabili previsti dallo strumento urbanistico vigente
- ambiti soggetti a pianificazione attuativa
- nuclei residenziali rurali dotati di servizi
- aree produttive previste da strumenti sovracomunali

Saranno esclusi gli ambiti non coerenti con la definizione di territorio urbanizzato.

La pianificazione terrà conto della presenza e dell'adeguatezza delle reti di urbanizzazione primaria:

- viabilità
- rete idrica
- fognatura
- pubblica illuminazione



La presenza del fascio infrastrutturale primario costituirà elemento determinante per le scelte di perimetrazione.

Per le aree esterne al PTU si prevede l'applicazione delle disposizioni regionali per le zone agricole, la salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche e ambientali, la limitazione degli interventi non compatibili con il contesto territoriale.

La redazione del PTU rappresenterà anche l'occasione per effettuare un aggiornamento cartografico dello stato del territorio mediante:

- rilevazione di nuove edificazioni e infrastrutture
- censimento delle attività produttive e dei servizi
- verifica delle trasformazioni recenti non presenti nelle basi cartografiche.

## **20. Rapporti con i comuni del comprensorio**

L'appartenenza all'Unione dei Comuni "Maiella Orientale – Verde Aventino" è ormai una realtà consolidata. Scelta fortemente voluta dalle precedenti amministrazioni per i vantaggi che ne derivano, costruendo al contempo una struttura snella che garantisce la massima autonomia ai singoli enti che la compongono.

Questa sinergia si è rafforzata nel corso degli anni e le amministrazioni stanno lavorando in stretta collaborazione per intercettare risorse strategiche da investire sul territorio. Uno dei principali punti di forza dell'Unione risiede proprio nella capacità di accedere a finanziamenti riservati – come quello che ha permesso l'implementazione del servizio di Polizia Locale – e di ottenere punteggi aggiuntivi in bandi aperti a tutti gli enti locali.

Nell'ottica di un costante potenziamento dei servizi, l'Unione ha recentemente partecipato a bandi per l'acquisto di scuolabus destinati al territorio, di mezzi per lo sgombero neve e per la manutenzione del verde. Parallelamente, è stato presentato un progetto a valere sui fondi FOSMIT per la valorizzazione turistica, che prevede la creazione di percorsi pedonali integrati tra i vari comuni.

Nei prossimi anni, l'Unione continuerà a rappresentare lo strumento fondamentale che consentirà ai nostri comuni di affrontare con maggiore energia e resilienza le sfide che ci attendono.

Palena, 23.04.2026

Claudio D'EMILIO  
Candidato Sindaco di Palena per la Lista  
PALENA DA VIVERE-RADICI E SVILUPPO